

RILOCALIZZAZIONE EDIFICI IMPATTATI DALLA REALIZZAZIONE DEL QUADRUPLICAMENTO VELOCE FERROVIARIO TRATTA MI-BO: RELAZIONE TECNICA DI VARIANTE AL P.R.G.

Come noto, il territorio comunale di Campogalliano verrà attraversato dalla linea ferroviaria ad alta velocità, la cui realizzazione è stata approvata in sede di Conferenza dei Servizi convocata con apposito Decreto del Ministro dei Trasporti e della Navigazione in data 25.11.1993, 31.07.1998 e 24.07.2000.

La realizzazione di detta opera comporta la demolizione di diversi edifici che sono ubicati lungo il tracciato, o la incompatibilità oggettiva di altri per le destinazioni d'uso abitative. La Regione Emilia Romagna, con la Legge Regionale 1 dicembre 1998 n. 38, ha regolamentato le modalità di rilocalizzazione degli immobili impattati e di quelli dichiarati incompatibili per destinazione d'uso.

La presente Variante recepisce la normativa regionale, dettagliandola ulteriormente per quanto riguarda gli eventuali incrementi delle superfici degli edifici da ricostruire, le modalità e i tempi per le rilocalizzazioni.

La variante in oggetto, oltre a definire la normativa di riferimento per le rilocalizzazioni degli edifici impattati a seguito della realizzazione di infrastrutture stradali, ferroviarie e idrauliche, individua tre casi specifici di rilocalizzazione, già richiesti dai rispettivi proprietari.

Per uno di questi casi le tavole grafiche – oltre ad individuare gli immobili oggetto di rilocalizzazione e le aree specificate per la nuova costruzione – definiscono una riduzione della fascia di rispetto del Canale Lama, in prossimità del foglio 11 mappali 11 e 12, da 100 a 50 ml.

La fascia di rispetto viene ridotta armonizzandola con le previsioni di PTCP della Provincia di Modena, il quale riporta appunto un rispetto di 50 ml. e non di 100, come previsto dal Piano Regolatore.

In questa sede si riduce il rispetto solamente in prossimità dell'area individuata per la rilocalizzazione: successivamente, in occasione di una futura Variante Generale al PRG, è intenzione dell'Amministrazione ridurre il rispetto lungo tutto lo sviluppo del Cavo Lama, e su entrambe le sponde.